

PROTOCOLLO DI COLLABORAZIONE

tra

la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome
e
l'Associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie"

premessi che:

- la maggioranza delle Regioni italiane ha legiferato in materia di prevenzione e contrasto alle mafie ed alla corruzione, nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, istituendo anche apposite Commissioni consiliari ed attivando strutture organizzative specifiche con il compito di occuparsi di questi temi (Osservatori, Consulte, ecc);
- le Regioni hanno organizzato e finanziato progetti e percorsi formativi sulle tematiche citate;
- in linea con quanto avvenuto nelle singole Regioni, anche la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome (di seguito "Conferenza"), al fine di contribuire alla promozione ed alla diffusione della cultura della legalità, ha istituito al proprio interno il cd. "*Coordinamento delle Commissioni e degli Osservatori regionali sul contrasto della criminalità organizzata e la promozione della legalità*";
- l'Associazione "Avviso Pubblico, Enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie" (di seguito "Avviso Pubblico") è impegnata nella promozione e diffusione dei valori della Costituzione italiana, nonché della cultura della legalità democratica, della trasparenza e della cittadinanza responsabile, operando senza fini di lucro e in modo apartitico e aconfessionale;
- in questa prospettiva l'Associazione dedica una particolare attenzione alla raccolta ed alla diffusione di buone prassi e di documentazione utili per approfondire le attività di prevenzione e di contrasto alle mafie, alla corruzione, al malaffare nei diversi campi in cui tali fenomeni si manifestano;
- in quest'ambito, dal dicembre 2014 è operativo un portale, denominato "Osservatorio parlamentare di Avviso Pubblico", attraverso il quale viene garantita un'informazione chiara e tempestiva su tutta l'attività – legislativa, d'inchiesta, di indirizzo e controllo – svolta da Camera e Senato in relazione alle tematiche richiamate nel punto precedente;
- Avviso Pubblico è interessato a coinvolgere personale regionale competente e sensibile alle tematiche trattate dall'Associazione;
- la Conferenza è interessata a collaborare con Avviso Pubblico anche nell'ottica di una implementazione del predetto "Osservatorio", che, così facendo, diventerebbe "parlamentare e regionale" attraverso l'inserimento delle normative e dei materiali adottati in ambito regionale;

si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

(Finalità e obiettivi)

Con il presente Protocollo le parti intendono definire un rapporto sinergico di collaborazione finalizzato a promuovere la raccolta e la sistematizzazione di iniziative, progetti, buone prassi amministrative messe in atto dalle Regioni; l'attività di studio e di ricerca sulle modalità attraverso le quali si sviluppano la corruzione e le infiltrazioni mafiose nella Pubblica Amministrazione; l'individuazione delle misure legislative ed organizzative idonee a prevenire ed a contrastare tali fenomeni.

Art. 2

(Strumenti di collaborazione)

Le Parti mettono in atto le iniziative utili a realizzare le finalità sopra indicate, in particolare attraverso:

- a. l'istituzione di un Tavolo di coordinamento delle diverse iniziative con i rappresentanti designati dalla Conferenza e da Avviso Pubblico;
- b. l'istituzione di Gruppi di lavoro tematici comuni, composti da esperti, amministratori locali e regionali, funzionari e dirigenti pubblici;
- c. la realizzazione di studi, ricerche, dossier, progetti, sulle diverse forme in cui si manifestano i fenomeni richiamati negli articoli 1 e 3 e sulle buone prassi esistenti per prevenire e contrastarli, anche attraverso un raffronto tra le esperienze sviluppate nei singoli contesti regionali;
- d. l'organizzazione di percorsi formativi per amministratori locali e regionali, dirigenti e funzionari pubblici;
- e. la realizzazione di seminari tematici periodici di approfondimento;
- f. l'individuazione di personale regionale che, per il tramite della Conferenza, presti la sua collaborazione all'aggiornamento dell'Osservatorio parlamentare ed alla sezione "Documentazione" del sito di Avviso Pubblico sui fenomeni indicati nell'art. 3;

Art. 3

(Ambito della collaborazione)

Le Parti individuano in particolare le seguenti tematiche da approfondire:

- a. beni e aziende confiscati alla criminalità organizzata e loro riutilizzo per finalità di carattere istituzionale, sociale e produttivo;
- b. gioco d'azzardo patologico;
- c. promozione della cultura della legalità costituzionale e della cittadinanza responsabile coinvolgendo i giovani, le scuole, le università e il mondo del lavoro;
- d. trasparenza della pubblica amministrazione e misure anticorruzione, con particolare attenzione al sistema degli appalti pubblici, al comparto sanitario ed alle problematiche delle amministrazioni coinvolte in tentativi di infiltrazione da parte della criminalità organizzata di tipo mafioso;
- e. caporalato;
- f. ecomafie;
- g. presenza e impatto delle mafie sui territori;
- h. usura ed estorsioni nei confronti degli operatori del sistema economico e d'impresa.

Art. 4
(Sicurezza e privacy)

I partecipanti alle iniziative si impegnano, qualora ci si dovesse recare presso le strutture dell'altra parte, a rispettare i regolamenti dell'ente ospitante, con particolare riferimento alle norme in materia di sicurezza e di tutela della riservatezza dei dati sensibili.

Art. 5
(Vertenze)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza possa nascere dalla esecuzione del presente Protocollo. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, la controversia sorta in relazione al presente Protocollo sarà di competenza del Foro di Roma.

Art. 6
(Durata)

Il presente protocollo è valido per tre anni a partire dalla data della stipula e, d'intesa tra le parti, può essere modificato e/o rinnovato alla scadenza.

Art. 7
(Modifiche ed integrazioni)

Modifiche ed integrazioni dovranno essere concordate per iscritto tra le Parti.

Letto, approvato e sottoscritto

Data/luogo

per la *Conferenza*

per *Avviso Pubblico*
